

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 559

L.R. 37/2023, art. 72: “Valorizzazione del corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari”. Presa d’atto della scheda di presentazione del corso di laurea. Approvazione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università di Foggia.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario della Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, dott.ssa Silvia Abruzzese, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

VISTE:

- La Deliberazione di Giunta regionale n.1042 del 24 luglio 2023 con la quale è stata approvata una convenzione di collaborazione tra la Regione Puglia e l’Università di Foggia per la realizzazione e la valorizzazione del corso di laurea magistrale in “Diritto e gestione dei servizi sanitari”, per le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro e per lo svolgimento di tirocini curriculari;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)” – art. 72, con la quale è stato assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Foggia un contributo straordinario per assicurare il sostegno alla piena valorizzazione del corso di laurea magistrale in “Diritto e gestione dei servizi sanitari” attivato a partire dall’anno accademico 2023-2024 presso l’anzidetto Dipartimento e il perseguimento degli obiettivi formativi che il corso si propone, in coerenza con la predetta convenzione di collaborazione tra la Regione Puglia e l’Università di Foggia;

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Foggia ha attivato un nuovo Corso di Laurea Magistrale in “Diritto e gestione dei servizi sanitari” e dato avvio alle relative attività didattiche con l’anno accademico 2023/2024;
- tale Corso di studi ha come obiettivo quello di formare la figura professionale di “Esperto giuridico in materia di organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari”, con una preparazione avanzata, fortemente orientata alla specializzazione, e integrata nei settori disciplinari giuridici (Area 12) ed economico-aziendali (Area 13), connessi alla gestione dei servizi sanitari e sociosanitari, sia in ambito pubblico che in ambito privato;
- il Corso articola l’offerta formativa interdisciplinare su un doppio livello didattico, affiancando ad un primo livello “istituzionale/metodologico”, orientato a consolidare, approfondire e sistematizzare le conoscenze teoriche e gli istituti giuridici fondamentali riconducibili al settore medico-sanitario, un secondo livello “applicativo/gestionale”, finalizzato all’acquisizione di strumenti logici e operativi idonei a confrontare e applicare il dettato normativo nella concreta esperienza gestionale, anche mediante la partecipazione a moduli laboratoriali e ad un tirocinio curriculare obbligatorio;
- il progetto culturale del Corso, scaturito da un ampio confronto con i rappresentanti di istituzioni, enti e organizzazioni operanti nel settore, risponde ai fabbisogni formativi e occupazionali richiesti sia dall’attuale processo di ammodernamento e aziendalizzazione del sistema sanitario sia dal processo di riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi di prevenzione, cura e assistenza, che necessitano negli apparati preposti alla programmazione, gestione e controllo (istituzioni e aziende, pubbliche e private), di figure professionali con una preparazione integrata, di tipo giuridico ed economico-aziendale;

CONSIDERATO CHE:

- Regione Puglia riconosce il valore del Corso che si configura come un percorso di formazione altamente

specialistico e professionalizzante innovativo nel panorama universitario italiano, capace di contribuire a soddisfare la domanda di nuove competenze e professionalità con elevata specializzazione all'interno del settore sanitario e socio-sanitario nazionale e regionale, sollecitata anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- è interesse della Regione Puglia assicurare il sostegno alla piena valorizzazione del Corso attivato a partire dall'anno accademico 2023-2024 e il perseguimento degli obiettivi formativi che esso si propone, in coerenza con la richiamata convenzione di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia approvata, per le medesime finalità, con la D.G.R. n. 1042/2023;
- per realizzare l'anzidetta finalità, è stato assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia un contributo straordinario di euro 40 mila a valere sul bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2024 (art. 72 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)");
- il comma 3 del predetto art. 72 della L.R. 37/2023 prevede che, con deliberazione della Giunta regionale, siano definite le modalità di assegnazione e di rendicontazione delle anzidette risorse;
- con deliberazione n. 18 del 22 gennaio 2024, avente ad oggetto " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" è stata individuata la competenza della Direzione del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione quale Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) del capitolo di spesa U0404014 rubricato "Valorizzazione del Corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari (Art. 72 L.R. N. 37/2023 - Bilancio di previsione 2024-2026)".
- al fine di dare attuazione ai richiamati disposti normativi, con nota prot. n. 0040088/2024 del 24/01/2024, la Direzione del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione ha richiesto al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia una scheda di presentazione del Corso in cui dare evidenza degli obiettivi formativi del Corso, della articolazione delle attività formative previste e del contributo che il Corso intende fornire nel rispondere alla domanda di nuove competenze e professionalità all'interno del settore sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale.
- il Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso la richiamata scheda con protocollo UNI_FG n. 0019671-III/2 del 05/04/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0171442/2024 del 08/04/2024, Allegato A al presente provvedimento quale parte sostanziale e integrante.

VISTE INFINE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

TANTO PREMesso, al fine di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 72 della L.R. n. 37/2023, si ritiene necessario proporre alla Giunta regionale di:

- prendere atto della scheda di presentazione del Corso di laurea magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari" trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia, Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università di Foggia avente ad oggetto "Contributo finanziario per la valorizzazione del corso di laurea magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari", Allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale alla sottoscrizione dello stesso e ad apportarvi eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta :

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa a carico del bilancio regionale che sarà finanziata con lo stanziamento complessivo di euro 40 mila per l'esercizio finanziario 2024, disponibile sul Capitolo di spesa U0404014 rubricato "Valorizzazione del Corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari (Art. 72 L.R. N. 37/2023 - Bilancio di previsione 2024-2026)" (Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 04 - Istruzione universitaria, Titolo 1 - Spese correnti, Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.0.) Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 (art.72 della L.R. 37/2023), propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale:

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. **di prendere atto** della scheda di presentazione del Corso di laurea magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari", trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia, Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università di Foggia avente ad oggetto "Contributo finanziario per la valorizzazione del Corso di laurea magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari", Allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **di autorizzare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;

6. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Direzione del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia;
7. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Dott.ssa Silvia Abruzzese

Il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL VISTO DELLA RAGIONERIA

Regina STOLFA

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore relatore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. **di prendere atto** della scheda di presentazione del Corso di laurea magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari", trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia, Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università di Foggia avente ad oggetto "Contributo finanziario per la valorizzazione del Corso di laurea magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari", Allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **di autorizzare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
5. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
6. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Direzione del Dipartimento

Politiche del lavoro, istruzione e formazione, al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia;

7. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

UNI_FG - Prot. n. 0019671 - III/2 del 05/04/2024 - <NomeRep> n.


**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**


Allegato A

Dipartimento di Giurisprudenza

 Il Direttore
 Prof.ssa Donatella Curtotti

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA	
Struttura universitaria attuatrice	Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza
Titolo del Corso	Diritto e Gestione dei servizi sanitari (Classe di Laurea LM-SC-GIUR)
Analisi di contesto e di impatto	<p>L'attivazione, a partire dall'anno accademico 2023/2024, del Corso di studi prende le mosse da analisi, esperienze e riflessioni maturate da diversi docenti del Dipartimento di Giurisprudenza di Foggia, nel corso di studi settoriali, di attività di Terza Missione e anche nell'esercizio di funzioni pubbliche extra-academiche, nonché dai contatti e dalla collaborazione con istituzioni e soggetti del partenariato economico e sociale, locali e regionali, che hanno permesso di cogliere l'assenza di un giurista del settore sanitario, una figura professionale che, al termine di un percorso universitario, sia in grado di coniugare elevate conoscenze giuridiche, decisamente orientate alle materie riconducibili a detto settore, con un'adeguata preparazione economico-aziendale e, quindi, di ricoprire ruoli di responsabilità e alta professionalità o di svolgere attività consulenziale in materia di organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari. La figura professionale che si intende formare risponde ai fabbisogni occupazionali del sistema socio-sanitario, rilevati attraverso rapporti e studi di settore. Al termine del Corso, il laureato è altresì posto nelle condizioni di proseguire l'attività formativa con percorsi di studio o di alta formazione del 3° ciclo (master universitari di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca). Al riguardo, va segnalato che gli obiettivi formativi del Corso di studi si coordinano in pieno con alcune delle specifiche ed esplicite declinazioni del Corso di Dottorato in "Diritto e Sicurezza", che ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Foggia: l'impatto delle nuove tecnologie su valori e diritti della persona, nonché sull'organizzazione sociale e statale. Si pensi, per esempio, ai temi della tutela della riservatezza o della sicurezza cibernetica in rapporto alle nuove forme di comunicazione e scambio di dati sanitari e al rapido processo, in corso, di innovazione e digitalizzazione del sistema sanitario e dei relativi servizi (fascicolo sanitario elettronico, telemedicina, ecc.).</p> <p>Nel panorama universitario italiano mancano corsi di formazione universitaria di livello magistrale con un taglio specialistico e professionalizzante così</p>



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Dipartimento di Giurisprudenza

connotato (se si esclude un corso di laurea magistrale in *Health Economics - Economia sanitaria*, in lingua inglese, attivato presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma "Sapienza" e comunque di classe di laurea differente, LM-56, quindi con natura diversa rispetto all'offerta formativa del Corso di Laurea attivato a Foggia), nonostante la trasformazione del settore sanitario, peraltro non recente, abbia determinato una diffusa e marcata presenza di operatori privati, accreditati e/o convenzionati con il sistema pubblico, e un (pressoché completo) processo di aziendalizzazione del sistema sanitario pubblico con la correlata penetrazione, in questo, di postulati economico-aziendali, modelli organizzativi e di *governance*, logiche e sistemi di *costing* e di valutazione delle *performance*.

Il CdL in "Diritto e gestione dei servizi sanitari" è dunque un consapevole tentativo di risposta all'esigenza di formare una figura professionale con una marcata consapevolezza del sistema sanitario italiano, nelle sue articolazioni (nazionale, regionale, aziendale, territoriale) e con una conoscenza integrata dei profili giuridici e economici, programmatori e gestionali, che connotano i servizi sanitari e socio-sanitari. Il CdL si colloca, attuandole, in perfetta linea con le politiche dell'Ateneo foggiano la cui programmazione didattica è fortemente tesa a valorizzare percorsi formativi nell'area delle scienze economiche e sociali, in risposta alle esigenze del territorio al fine di offrire concrete prospettive di impiego ai laureati.

Le esigenze formative sopra descritte, evidenziate nel corso del tempo da diversi docenti e ricercatori del Dipartimento, sono state condivise dall'intero Consiglio di Dipartimento e in questa sede, a più riprese, meglio definite. Il Consiglio ha dunque nominato la commissione per la revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/24 con il compito di curare, nell'ottica di un complessivo ripensamento dell'offerta formativa, l'istruttoria per la proposta di istituzione del Corso di Laurea in "Diritto e gestione dei servizi sanitari" e di svolgere le consultazioni con istituzioni e soggetti interessati del partenariato economico e sociale. La commissione, conformemente alle buone pratiche raccomandate dal Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, ha redatto una bozza di scheda SUA – parte ordinamentale, e si è innanzitutto confrontata con il Comitato d'indirizzo del Dipartimento e con i Gruppi di assicurazione della qualità dei Corsi di Laurea attivi presso il Dipartimento. Sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Dipartimento, delle specificità del nuovo Corso di Laurea e dei possibili sbocchi occupazionali prefigurati, la commissione dipartimentale ha individuato un'articolata platea di figure da consultare, operanti in aziende sanitarie del territorio, nelle istituzioni regionali preposte all'amministrazione e all'organizzazione del servizio sanitario regionale, in agenzie e organismi anche internazionali, in organizzazioni rappresentative degli operatori economici e professionali del settore sanitario e biomedicale. La commissione ha quindi sviluppato, nel corso di diversi mesi, un'intensa attività di confronto e consultazione, per tappe progressive che sono state accompagnate da costanti aggiornamenti a beneficio della comunità dipartimentale chiamata sempre a formulare osservazioni e suggerimenti sul lavoro in corso. L'idea e la progettazione del nuovo percorso formativo è



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Dipartimento di Giurisprudenza

dunque scaturita da un ampio confronto con i rappresentanti di istituzioni, enti e organizzazioni operanti nel settore. Le consultazioni condotte dalla commissione dipartimentale hanno coinvolto in particolare: - Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza (San Giovanni Rotondo – Foggia (23 giugno 2022); - Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie (6 luglio 2022); - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia (21 luglio 2022); - EUREGHA, *European Regional and Local Health Authorities*, un network associativo che coinvolge autorità sanitarie locali e regionali provenienti da dieci Stati membri dell'Unione Europea (21 luglio 2022); - AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia (21 luglio 2022); - Farminindustria (28 luglio 2022); - Policlinico Riuniti di Foggia (23 giugno 2022); - Presidenza della Regione Puglia (3 ottobre 2022); - Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza (19 dicembre 2022).

Con tali soggetti, la commissione ha avuto più contatti. Il primo approccio, destinato alla reciproca conoscenza e all'illustrazione della traccia di lavoro messa in campo dal Dipartimento, ha consentito di verificare che nei contesti amministrativi, organizzativi e professionali di appartenenza delle figure consultate è avvertita, con particolare intensità, l'esigenza di tracciare percorsi formativi universitari (attualmente non disponibili, se non a livello di formazione postlaurea) molto orientati e caratterizzati, che consentano di formare professionisti con una preparazione integrata, giuridica ed economico-aziendale, pronti ad operare sia nel versante dell'amministrazione pubblica della sanità che in quello delle imprese e degli operatori privati impegnati nell'offerta di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario e socio-sanitario. Dalle figure consultate è pure venuta la conferma che, nei rispettivi contesti, ottime e concrete sarebbero le prospettive occupazionali per laureati così formati. Gli incontri e i contatti, sviluppati successivamente sia in presenza sia per via telematica, hanno consentito di raccogliere indicazioni che sono state prese in considerazione nella definizione del piano di studi e di trovare la condivisione, infine, sulla bozza finale dello stesso. In particolare, dalle consultazioni è emersa con forza l'esigenza di caratterizzare e rafforzare il percorso formativo nella direzione della professionalizzazione al fine di orientarlo nel modo più efficace possibile verso i potenziali sbocchi occupazionali e professionali segnalati dai soggetti consultati.

Tale indicazione è stata recepita nella progettazione del Corso di Laurea con riguardo a tre profili:

- gli obiettivi formativi e il programma degli insegnamenti sono stati meglio centrati sui nuclei tematici dei rispettivi ambiti disciplinari che in modo più diretto sono riconducibili al settore sanitario;
- è stato valorizzato e potenziato, nella misura massima possibile, il ricorso ad attività laboratoriali, strettamente coordinate con buona parte degli insegnamenti fondamentali in modo da connettere le conoscenze teoriche alle competenze applicative per specifici profili operativi o gestionali;
- le riflessioni emerse durante le consultazioni hanno indotto a prevedere un tirocinio formativo obbligatorio al II anno di corso, non previsto nel disegno progettuale originario, che consentirà allo studente di perfezionare



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Dipartimento di Giurisprudenza

	<p>competenze e capacità acquisite durante il Corso, indispensabili per il più agevole e rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'assunzione di ruoli di responsabilità nella gestione e nel coordinamento di progetti, strutture e personale.</p> <p>Nel corso delle consultazioni, inoltre, si sono create le premesse per una collaborazione interistituzionale con la Regione Puglia, da cui sono arrivati il sostegno e l'apprezzamento nei confronti dell'attivazione del Corso di Laurea, espressi con una nota dal Presidente della Regione, che ha proceduto altresì a individuare, quale delegato in seno al costituendo Comitato di Indirizzo, il Direttore del Dipartimento regionale "Promozione della Salute e del Benessere animale".</p> <p>È stata successivamente definita e approvata dai rispettivi organi (deliberazioni del Consiglio di Dipartimento del 31 maggio 2023 e del Senato Accademico del 7 giugno 2023; deliberazione della Giunta regionale del 24 luglio 2023 n. 1042), una "Convenzione di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione e la valorizzazione del Corso di Laurea Magistrale in 'Diritto e gestione dei servizi sanitari', per le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro e per lo svolgimento di tirocini curriculari".</p>
<p>Descrizione del corso</p>	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari" si pone l'obiettivo di fornire le basi culturali e metodologiche indispensabili per conoscere e gestire le attività amministrative, l'attuazione di leggi e regolamenti, gli adempimenti gestionali, i processi organizzativi e decisionali, le procedure di definizione e di attuazione di atti di programmazione pubblica e di strategie aziendali, che governano il sistema sanitario, in senso lato. Il profilo culturale e professionale e le relative competenze, quindi i consequenziali obiettivi formativi, che il CdL si propone di raggiungere, sono stati identificati e definiti muovendo dalla necessità di formare laureati con una preparazione avanzata, fortemente orientata alla specializzazione, e integrata, giuridica ed economico-aziendale, che consenta di isolare, interpretare, inquadrare, descrivere, gestire e risolvere questioni e problemi che inevitabilmente esigono un approccio interdisciplinare. Un approccio indispensabile – come hanno sottolineato gli attori istituzionali, sociali ed economici consultati – per organizzare, gestire ed erogare servizi, prestazioni e beni in campo sanitario e socio-sanitario, sia in ambito pubblico che privato.</p> <p>Si tratta di un settore particolarmente complesso, per la sensibilità di beni, valori e interessi che coinvolge, e per l'accentuata tecnicità e specificità del quadro normativo e regolamentare di riferimento, nonché per la sua articolazione, a volte contraddittoria, confusa o addirittura conflittuale, in livelli programmatori e decisionali (statale, regionale, territoriale, aziendale). Si è avuto riguardo alle funzioni associate alle figure professionali, ancora del tutto prive di una formazione dedicata di tipo universitario, se non a livello di formazione post-laurea, richieste dalle normative di riferimento e dal mercato del lavoro, soprattutto in ruoli di responsabilità e di autonomia, di elevata capacità decisionale e alta professionalità di tipo specialistico, all'interno di istituzioni, agenzie e organismi pubblici che si occupano di politica e</p>



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Dipartimento di Giurisprudenza

programmazione sanitaria, in aziende, enti e istituti, pubblici e privati, operanti nel settore sanitario e socio-sanitario, in enti territoriali, in cooperative sociali, in imprese private dell'indotto sanitario (fornitori di beni, servizi e prestazioni), in enti di ricerca pubblici o privati.

Il Corso si propone di fornire agli studenti una preparazione di livello avanzato nei settori disciplinari fondamentali, giuridici ed economico-aziendali, connessi alla gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari, che consenta di: - conoscere in modo approfondito la normativa nazionale e regionale in materia di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari; - conoscere funzioni, procedimenti amministrativi e processi aziendali, inquadrandoli all'interno dell'ordinamento del sistema sanitario, nazionale e regionale; - distinguere, individuare e conoscere i livelli programmatici e decisionali in materia sanitaria e le relazioni fra gli stessi; 7 - conoscere le competenze allocate ai diversi livelli di governo della sanità e di gestione dei servizi, nonché i connessi profili di responsabilità civile, penale, disciplinare, amministrativa; - conoscere in modo approfondito i profili di responsabilità civile, penale, disciplinare connessi all'esercizio della professione medica; - individuare e conoscere procedimenti amministrativi e processi aziendali funzionali all'acquisizione e all'erogazione di beni, prestazioni e servizi in ambito socio-sanitario e il quadro normativo e regolatorio di riferimento; - conoscere i modelli organizzativi e gestionali, i procedimenti e i processi interni alle pubbliche amministrazioni e alle imprese, sotto il profilo giuridico ed economico-aziendale, nell'ottica della garanzia ed efficienza dei servizi di cura e assistenza, del perseguimento delle migliori *performance*, della prevenzione e gestione dei rischi, della trasparenza amministrativa, della sostenibilità finanziaria; - ricostruire e conoscere in modo approfondito la disciplina dei contratti pubblici, in particolare dei rapporti e convenzioni tra P.A. e privati fornitori di beni ed erogatori di servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario; - distinguere e conoscere i sistemi di controllo, interno ed esterno, delle aziende, di valutazione delle performance e delle prestazioni, di mappatura e gestione del rischio, di verifica della *compliance* aziendale; - conoscere e valutare tecniche e modalità di analisi qualitativa e quantitativa in funzione di scelte di programmazione e di gestione; - ricostruire e conoscere in modo approfondito la disciplina dei rapporti di lavoro del personale del comparto sanità (settore pubblico, privato e privato convenzionato); - conoscere i profili giuridici connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro; - individuare e conoscere i profili giuridici e tecnico-gestionali relativi al trattamento dei dati personali sanitari; - sapere riconoscere, ricostruire e inquadrare giuridicamente i profili bioetici e le esigenze di garanzia della libertà della persona connessi all'attività medica e ai trattamenti sanitari.

A tal fine, il Corso presenta un percorso didattico/formativo, teorico e operativo, imperniato su discipline del settore giuridico (Area 12) ed economico (Area 13). Le attività obbligatorie sono finalizzate a sviluppare conoscenze e competenze indispensabili per il profilo professionale delineato e si sviluppano su un doppio livello. Il primo, "istituzionale/metodologico", è orientato a consolidare le conoscenze teoriche fondamentali, ad approfondire



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Dipartimento di Giurisprudenza

e ricondurre in un quadro di sistema istituti giuridici e nuclei tematici disciplinari che in modo più diretto sono riconducibili al settore medico-sanitario, a sviluppare capacità di interpretazione delle norme e delle loro ricadute applicative. Su questo livello si collocano, con diversa intensità, le attività formative relative, in particolare, ai settori scientifico disciplinari IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/13, IUS/17. Il secondo, “applicativo/gestionale”, si propone di aiutare gli studenti ad acquisire gli strumenti, logici e operativi, idonei a confrontare il dettato normativo con il contesto dei problemi reali, a impostare correttamente i termini del rapporto tra forme giuridiche e materia sociale ed economica, a individuare modelli e modalità di attuazione del diritto all’interno della concreta esperienza gestionale. Su questo livello si collocano le attività formative relative, in particolare, ai settori scientifico disciplinari IUS/07, IUS/10, SECS-P/07, con insegnamenti specificatamente orientati in tal senso.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi generali, con i docenti dei settori disciplinari presenti nel percorso formativo e nel pieno rispetto delle prerogative di libertà nell’insegnamento, si è condiviso l’indirizzo di imprimere una decisa connotazione professionalizzante. Per un verso, i rispettivi programmi di insegnamento privilegeranno, pur senza trascurare la ricostruzione del quadro sistematico di principi e istituti giuridici, l’approfondimento dei nuclei tematici più direttamente riconducibili al settore sanitario. Per l’altro, dal punto di vista metodologico-didattico, le lezioni frontali stimoleranno processi di partecipazione attiva degli studenti, con metodologie centrate sullo studente, in particolare l’apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione (*Problem-based learning*). Inoltre, recependo anche le indicazioni emerse in sede di consultazione, si è condivisa la scelta di valorizzare il ricorso a moduli laboratoriali, strettamente coordinati con buona parte degli insegnamenti fondamentali in modo da connettere le conoscenze teoriche alle competenze applicative per specifici profili operativi o gestionali: nell’ambito dei due insegnamenti riconducibili al settore IUS/10 - Diritto Amministrativo sono previsti i laboratori “Accreditamento e convenzionamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie” e “Procedure di acquisto di beni e servizi in sanità”; nei due insegnamenti del settore SECS-P/07 - Economia Aziendale, i laboratori “Modelli di governance e di reporting aziendale / Bilancio e contabilità delle aziende sanitarie” e “Metodologie di determinazione dei costi/programmazione e controllo”; nell’insegnamento del settore IUS/07 - Diritto del lavoro, i laboratori “Procedure di reclutamento del personale sanitario” e “Il personale universitario in convenzione”. Esercitazioni e attività pratiche, condotte nei laboratori da figure professionali specialistiche provenienti da organizzazioni ed enti già coinvolti in sede di strutturazione del Corso, integrano le lezioni frontali in misura significativa (21 dei 99 CFU previsti per le attività obbligatorie). Si tratta di attività che rivestono un importante ruolo formativo in quanto consentono allo studente di acquisire competenze e padronanza nell’approccio applicativo e gestionale delle conoscenze teoriche, del metodo scientifico e degli strumenti di analisi, nonché di sviluppare capacità valutative e autonomia operativa. Competenze e capacità indispensabili per il più agevole e rapido inserimento nel mondo del lavoro e



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Dipartimento di Giurisprudenza

	<p>per l'assunzione di ruoli di responsabilità nella gestione e nel coordinamento di progetti, strutture e personale.</p> <p>Integra il percorso formativo il tirocinio curriculare obbligatorio presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nel quadro di convenzioni che il Dipartimento ha stipulato e stipulerà, che consentirà allo studente di sviluppare le specifiche competenze professionali necessarie per svolgere le funzioni correlate ai profili professionali individuati.</p> <p>Conoscenze, competenze, capacità di applicazione delle conoscenze, abilità di comunicazione saranno costantemente verificate: durante lo svolgimento delle attività didattiche e delle esercitazioni laboratoriali, mediante valutazioni formative e prove <i>in itinere</i>, e al termine dei singoli corsi di insegnamento, con prove d'esame, in forma orale o scritta; infine, nella fase di preparazione della prova finale e in sede di prova finale. Le attività formative dei singoli insegnamenti si concludono con un esame. La prova finale consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso delle attività laboratoriali.</p> <p>Nella programmazione dell'offerta formativa il Dipartimento avrà cura di offrire, tra quelle a scelta dello studente, attività formative che consentano allo studente di approfondire o affrontare ambiti disciplinari in settori affini/integrativi (ad esempio: lingua inglese; informatica, con riferimento alla informatizzazione e transizione digitale della gestione delle strutture e dei servizi sanitari; insegnamenti dell'Area 6 - Scienze mediche, con riferimento a profili medico-legali nell'esercizio delle imprese e delle professioni sanitarie, al processo regolatorio di farmaci e dispositivi medici, alla conoscenza dei sistemi sanitari regionali e internazionali).</p>
<p>Cronoprogramma attività</p>	<p>[durata attività: specificare inizio – fine]</p> <p>01/01/2024 - 31/12/2024</p>
<p>Output di progetto</p>	<p>[numero previsto di studenti che conseguono il titolo]</p> <p>Al momento della compilazione della presente scheda progettuale, nell'anno accademico 2023/2024, primo anno di attivazione del Corso di Laurea, gli immatricolati sono 32 (numero destinato a crescere, con molta probabilità, dopo l'ultima finestra temporale riservata alle iscrizioni prevista per maggio). A questi, si andranno ad aggiungere quanti si immatricoleranno al primo anno di Corso, nel prossimo anno accademico 2024/2025.</p>
<p>Costi del progetto</p>	<p>Sono previste le seguenti voci di costo:</p> <p>1) Compensi per le attività didattiche e laboratoriali da riconoscere a figure professionali specialistiche esterne, non inserite nella pianta organica dell'Università di Foggia: € 16430,00</p>



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Dipartimento di Giurisprudenza

	<p>2) Contratto di collaborazione per una figura (laureata) con funzioni di supporto (sotto il profilo informativo e organizzativo) agli immatricolati e ai docenti e di gestione dei canali informativi e divulgativi dedicati al Corso di Laurea: € 7000,00</p> <p>3) Acquisto e aggiornamento di dispositivi informatici a disposizione dei docenti impegnati nella gestione e nelle attività didattiche, in modalità <i>blended</i>, del Corso di Laurea (attrezzature tecnico-informatiche, computer portatili, ecc.): € 7000,00</p> <p>4) Attività di promozione e divulgazione dell'offerta formativa (inserzioni pubblicitarie, in formato cartaceo o digitale, su quotidiani, periodici, riviste o siti internet di settore; produzione video o brochure, ecc.): € 8500,00</p> <p>5) Organizzazione di seminari e convegni: € 1070,00</p>
<p>Responsabili del progetto</p>	<p>Prof.ssa Donatella Curtotti Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza direzione.giurisprudenza@unifg.it donatella.curtotti@unifg.it</p> <p>Prof. Vincenzo Colonna Coordinatore del Corso di Laurea vincenzo.colonna@unifg.it</p>



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO B – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA REGIONE PUGLIA
E
UNIVERSITÀ DI FOGGIA**

**CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN “DIRITTO E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI”**

Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37

Art. 72 “Valorizzazione del corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari”



ALLEGATO B – SCHEMA DI DISCIPLINARE

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

I rapporti tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia, quale Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul bilancio autonomo per la valorizzazione del corso di Laurea magistrale in "Diritto e Gestione dei Servizi Sanitari" (art. 72 L.R. n.37/2023), sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a sottoscrivere il presente disciplinare per accettazione e a trasmettere entro il _____ quanto segue:
 - a) CUP (Codice Unico di Progetto);
 - b) Nominativo del responsabile unico del procedimento amministrativo (RUP);
 - c) Nominativo del referente del progetto.
2. Si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le norme vigenti pertinenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia universitaria, concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. rispettare la normativa nazionale e regionale (L.R. 28/2006) vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n. 31 del 27/11/2009;
 - c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
 - d. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - e. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;
 - f. presentare una relazione informativa riguardo allo stato di avvio delle attività ed una relazione finale delle attività realizzate e dei risultati conseguiti;
 - g. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - h. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO B – SCHEMA DI DISCIPLINARE

procedure e per la realizzazione della spesa:

Cronoprogramma Procedure:

- a) avvio concreto delle attività (avvio esecuzione della prestazione) entro la data del _____;
 - b) conclusione dell'intervento entro la data del _____.
2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi, procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti.
 3. La Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso nel caso di mancato rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ed ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento non sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono esclusivamente quelle "correnti" che dovranno essere riconducibili alla "valorizzazione del corso di Laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari".
3. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:
 - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - spese in conto capitale;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario avverrà con le seguenti modalità: **Erogazione pari al 100% del contributo finanziario concesso**, previa sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario del presente Disciplinare.
2. Eventuali economie contabili saranno dichiarate dalla Regione a seguito della trasmissione da parte del Soggetto beneficiario della rendicontazione di cui al successivo art. 7.
3. In caso di mancato concreto avvio delle attività o del completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare il contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi dell'art. 10, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO B – SCHEMA DI DISCIPLINARE

Art. 7 - Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad inviare alla Regione la documentazione di seguito elencata.
 - a) **All'avvio concreto delle attività:**
 - nota informativa in merito all'avvio delle attività.
 - b) **A conclusione delle attività:**
 - documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute: provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, fatture debitamente annullate;
 - provvedimenti di affidamento dei servizi/forniture (determina a contrarre, bando pubblicato o lettera di invito, atto di aggiudicazione, contratto ecc);
 - quadro economico finale di progetto;
 - attestazione del RUP dal quale risulti che:
 - sono state rispettate le norme vigenti pertinenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia universitaria, concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura);
 - trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
 - le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 - relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.
2. In caso di parziale utilizzo del contributo finanziario erogato dalla Regione Puglia, il Soggetto beneficiario si impegna a restituire le somme residue non impegnate.

Art. 8 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO B – SCHEMA DI DISCIPLINARE

3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei servizi o fornitori dei beni.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 10 – Revoca del contributo finanziario

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
3. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Università di Foggia

Regione Puglia



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2024	4	19.04.2024

L.R. 37/2023, ART. 72: "VALORIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTO E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI". PRESA D'ATTO DELLA SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA. APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DI FOGGIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/04/2024 10:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

